



26 ottobre 2006

Rfid per ingegnerizzare i processi di magazzino

di **Pino Fondati**

Metti un gruppo di società appartenenti a vario titolo al settore Ict, il laboratorio di una università e una società spin-off, tutti accumulati dallo stesso interesse per una delle tecnologie più affascinanti e promettenti, la Rfid, ed ecco un progetto di ricerca che si pone l'obiettivo di ingegnerizzare completamente i magazzini aziendali. Questo, in un flash, il progetto di Rfid Warehouse, che nasce per iniziativa di aziende come Intermec, Sap, Sun Microsystems e Procomac Packaging, attive già da qualche anno nel campo della Rfid e della tecnologia Epc global network (tecnologia che ha il compito di integrare i magazzini tra di loro), in collaborazione con l'Rfid Lab dell'università degli studi di Parma (dove da qualche anno si studiano e si sviluppano la Rfid e le possibili applicazioni in azienda) e il suo spin-off Id-Solutions.

Il progetto, come già detto, si pone l'obiettivo finale di ingegnerizzare in un'ottica Rfid i principali processi logistici di magazzino dei settori alimentare e del largo consumo. I prototipi realizzati saranno integrati tra di loro per valutare il possibile impatto delle nuove tecnologie di identificazione automatica e di condivisione delle informazioni sulla logistica delle aziende del settore. L'analisi non si limiterà ai soli processi interni di magazzino, quali stoccaggio, picking e spedizioni, ma valuterà in particolare le possibili riduzioni di costi e l'eventuale incremento di efficienza derivanti dall'integrazione sull'intera filiera.

I processi critici da ottimizzare sono soprattutto quelli legati alla distribuzione del prodotto finito, incrementando così anche i livelli di sicurezza per il consumatore finale. Tutte le realtà coinvolte lavorano per un obiettivo comune, ma ciascun soggetto, nell'ambito di una ideale divisione del lavoro, mette le proprie competenze: Intermec Technologies fornisce i dispositivi Rfid necessari per l'ingegnerizzazione della soluzione; Sun Microsystems integra le apparecchiature Rfid tramite la sua piattaforma middleware e gestisce la comunicazione verso l'interno con i sistemi Erp e verso l'esterno attraverso l'Epc global network; Sap consente di utilizzare all'interno dei processi gestionali i dati acquisiti dalle etichette elettroniche, integrando le funzionalità Erp e Scm con le applicazioni Rfid; Procomac Packaging fornisce al laboratorio alcuni dei sistemi di material handling necessari per la sperimentazione; infine, Id-Solutions ingegnerizza e installa soluzioni software di business intelligence con l'obiettivo di ottenere informazioni a valore aggiunto dai dati Rfid.

26 ottobre 2006

© Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti sono riservati